

Comune di FOZA

Provincia di Vicenza

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

I'ORGANO DI REVISIONE



Comune di FOZA  
Organo di revisione

Verbale n. 3 del 28.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

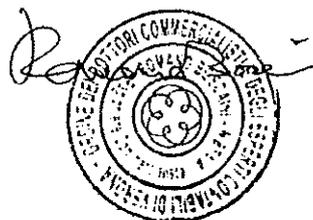
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Foza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Foza, lì 28.04.2016

Il Revisore Unico

dott. Romano Boscaini



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto ROMANO BOSCAINI, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 28.11.2014;

- ◆ ricevuta in data 15.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 15.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo n 25 del 15/04/2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 16 del 31.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5); **NON DISPONIBILE**
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.lgs. 118/2011),
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie (v. relazione illustrativa di Giunta pag. 28);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 30.03.1996 e successive modifiche e integrazioni;

#### **DATO ATTO CHE**

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali resi nel corso dell'anno 2015, ai quali si rinvia;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2015, con delibera n. 16;
- che non si riscontrano debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscersi, come risulta dalle attestazioni all'uopo rese dai Responsabili dei Servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 15.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 808 reversali e n. 1076 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da incapienza della cassa dell'ente dovuta al perdurante mancato introito di contributi regionali agli investimenti, più volte sollecitati a Regione Veneto, a fronte di lavori già pagati e rendicontati, oltre che dal mancato incasso entro l'anno 2015 dell'acconto F.S.C. 2015, il cui incasso si è realizzato al principio del corrente anno 2016; l'utilizzo nel corso dell'esercizio 2015 si è rivelato significativo e frequente e l'organo di revisione lo evidenzia come criticità alla quale l'ente dovrà porre rimedio per limitarlo il più possibile nel corso della gestione del successivo esercizio;
- non si riscontrano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il

finanziamento di spese correnti, da effettuarsi nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;

- non si riscontra ricorso a nuovo indebitamento, che va in ogni caso effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti, e il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla loro parificazione con determinazione n. 69 del 22.03.2016;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			22.729,82
Riscossioni	222.611,09	1.563.303,41	1.785.914,50
Pagamenti	233.471,90	1.575.172,42	1.808.644,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	127.551,98	0	22.729,82
Anticipazioni	194.195,43	248.093,66	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0	0	0

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		126	206	309
Utilizzo medio dell'anticipazione		102.729,39	133.789,52	115.091,80
Utilizzo massimo dell'anticipazione		194.195,43	248.093,66	212.947,31
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		232.379,68	259.216,94	264.929,92
Entità anticipazione non restituita al 31/12		15.880,94	0	109.896,87
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		934,78	1.978,71	1.498,33

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 264.929,92:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da ritardo di incasso di contributi in conto capitale dalla Regione Veneto per dinamiche legate ai vincoli di bilancio e di patto di stabilità della Regione medesima.

#### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 94.280,81, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	7.937,54	-35.020,92	94.280,81

così dettagliati:

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - Anno 2015**

RISCOSSIONI	(+) 1.563.303,41
PAGAMENTI	(-) 1.575.172,42
DIFFERENZA	-11.869,01
RESIDUI ATTIVI	(+) 536.250,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+) 156.557,05
RESIDUI PASSIVI	(-) 338.631,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-) 248.026,43
. di cui parte corrente	84.052,24
. di cui parte capitale	163.974,19
DIFFERENZA	106.149,82
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2015</b>	<b>94.280,81</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>10.000,00</b>
<b>DI</b>	<b>- Fondi vincolati</b>
<b>GESTIONE</b>	<b>- Fondi per finanziamento spese in conto capitale</b>
	<b>- Fondi di ammortamento</b>
	<b>- Fondi non vincolati</b>
	<b>84.280,81</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	595.131,50	617.629,78	576.762,62
Entrate titolo II	80.954,00	54.077,72	37.831,48
Entrate titolo III	383.634,17	276.560,63	289.749,16
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.059.719,67</b>	<b>948.268,13</b>	<b>904.343,25</b>
Spese titolo I (B)	915.400,73	939.881,69	849.285,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	48.033,79	47.975,23	49.856,98
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>96.285,15</b>	<b>-39.588,79</b>	<b>5.200,94</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			89.091,17
FPV di parte corrente finale (-)			84.052,24
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.038,93</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>96.285,15</b>	<b>-39.588,79</b>	<b>10.239,87</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	188.976,67	79.598,53	332.907,25
Entrate titolo V **	0	0	0
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>188.976,67</b>	<b>79.598,53</b>	<b>332.907,25</b>
Spese titolo II (N)	277.324,28	75.030,66	262.254,87
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-88.347,61</b>	<b>4.567,87</b>	<b>70.652,38</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			67.465,88
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	70.657,07	38.062,00	16.621,99

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	496,00	496,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	258.370,26	258.370,26
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	169,32	169,32
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>259.035,58</b>	<b>259.035,58</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		17.308,11
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	<b>Totale entrate</b>	<b>17.308,11</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>17.308,11</b>



### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 210.454,22., come risulta dai seguenti elementi:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	22.729,82
RISCOSSIONI	222.611,09	1.563.303,41	1.785.914,50
PAGAMENTI	233.471,90	1.575.172,42	1.808.644,32
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	288.026,87	536.250,97	824.277,84
RESIDUI PASSIVI	27.165,42	338.631,77	365.797,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			84.052,24
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			163.974,19
DIFFERENZA			458.480,65
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			210.454,22
RISULTATO			206.236,63
DI			
AMMINISTRAZIONE			4.217,59

- Fondi vincolati
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale
- Fondi di ammortamento
- Fondi non vincolati

Nei residui attivi sono compresi euro 141.327,79 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (quota FSC 2015 che risulta ancora da riscuotere alla data del 31.12.2015).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	151.757,43	143.096,31	210.454,22
di cui:			
a) parte accantonata	0	126.474,32	206.236,63
b) Parte vincolata	0	0	0
c) Parte destinata	0	0	0
e) Parte disponibile (+/-) *	151.757,43	16.621,99	4.217,59

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>-</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	186.617,44
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.580,19
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	8.039,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>206.236,63</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			16.621,99	16.621,99
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.621,99</b>	<b>16.621,99</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015 dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo è stato applicato in sede di assestamento di bilancio per l'intera quota libera, pari a € 16.621,99, e destinato al finanziamento della spesa in conto capitale, allo scopo di assicurare gli equilibri in conto capitale (quale unico mezzo possibile a fronte del permanere dell'ente in anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL), a fronte di minori entrate in conto capitale realizzate nell'esercizio.

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b) iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	545.031,69	222.611,09	288.026,87	- 34.393,73
Residui passivi	268.108,15	233.471,90	27.165,42	- 7.470,83

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

Al sensi dell'art. 31 della Legge 183/2011, l'Ente non è soggetto a Patto di stabilità interno in quanto ente di dimensione demografica inferiore ai 1000 abitanti.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	203.231,94	167.308,87	166.002,66
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	26.507,00	22.300,41	17.308,11
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	35.000,00	35.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	226,00	265,00	282,43
Imposta di soggiorno			
5 per mille	83,83	136,29	131,78
Altre imposte	529,51	0,00	
<b>Totale categoria I</b>	<b>265.578,08</b>	<b>225.010,57</b>	<b>223.724,98</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	2.431,62	2.356,78	2.195,28
TARI	113.323,30	127.621,12	133.072,12
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		57.831,00	57.756,14
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>115.754,92</b>	<b>187.808,90</b>	<b>193.023,54</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Dritti sulle pubbliche affissioni	134,56	77,04	14,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	4.733,27	
Fondo solidarietà comunale	213.663,94	200.000,00	160.000,00
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>213.798,50</b>	<b>204.810,31</b>	<b>160.014,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>595.131,50</b>	<b>617.629,78</b>	<b>576.762,52</b>



## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICVIMU	16.000,00	17.308,11	108,18%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>16.000,00</b>	<b>17.308,11</b>	<b>108,18%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

In merito si osserva: l'Ufficio ha provveduto ad effettuare un'attività di recupero evasione ICI per l'anno 2011 nella parte finale dell'anno 2015. Le relative riscossioni si perfezioneranno all'inizio dell'esercizio 2016. Si riportano dunque residui attivi per € 17.308,11, corrispondenti all'importo dei provvedimenti emessi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	73.932,85	100,00%
Residui riscossi nel 2015	14.320,28	19,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	24.568,63	33,23%
Residui (da residui) al 31/12/2015	35.043,94	47,40%
Residui della competenza	17.308,11	
Residui totali	52.352,05	

Osservazioni: i residui da residui sono riferiti a sistematica attività di recupero evasione I.C.I. per gli anni pregressi; gli importi conservati sono riferiti a ruoli coattivi Equitalia per importi rimasti non corrisposti in prima fase di emissione e notifica dei provvedimenti di accertamento.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 13.954,82	€ 4.530,53	€ 5.259,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

**Non ricorre la fattispecie: le entrate da contributo per permesso di costruire sono state integralmente destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

*Non ricorre la fattispecie: non vi sono somme rimaste da incassare a residui.*

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	29.193,11	23.425,70	20.678,95	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	15.040,00	19.200,00	8.400,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	496,00	496,00	496,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	36.224,89	10.956,02	8.256,53	
<b>Totale</b>	<b>80.954,00</b>	<b>54.077,72</b>	<b>37.831,48</b>	

Sulla base dei dati esposti si rileva: non vi sono particolari osservazioni.

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	32.242,02	26.532,93	23.314,18	
Proventi dei beni dell'ente	282.828,35	200.136,77	220.212,99	
Interessi su anticip. ni e crediti	685,98	159,56	71,02	
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	67.877,82	49.731,37	46.150,96	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>383.634,17</b>	<b>276.560,63</b>	<b>289.749,15</b>	

Le variazioni derivanti dai proventi dei beni dell'Ente sono essenzialmente imputabili alla vendita di legname (lotti di legname resinoso da commercio) le cui quantità variano in base al piano di taglio.

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

**DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI**

23

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	14.035,00	16.173,50	-2.138,50	86,78%	
Musei e pinacoteche	680,65	11.636,96	-10.956,31	5,85%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>14.715,65</b>	<b>27.810,46</b>	<b>-13.094,81</b>	<b>52,91%</b>	

In merito si osserva: *non vi sono particolari evidenze*

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

La voce non ha rilevanza nel bilancio dell'ente, in quanto piccolo Comune montano privo di viabilità significativa di attraversamento e privo di impianti semaforici.

**Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 20.076,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: incremento della voce "fitti malghe comunali" per le consuete dinamiche di rialzo del corrispettivo a seguito delle periodiche aste per la riassegnazione delle malghe medesime (concesse ad imprenditori agricoli con contratti di affitto di fondo rustico per un sessennio).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	11.120,33	100,00%
Residui riscossi nel 2015	7.304,46	65,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.815,87	34,31%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	229.219,99	222.502,62	210.408,58
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	33.296,74	36.509,83	29.150,07
03 - Prestazioni di servizi	418.702,01	430.364,83	414.053,14
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	141.438,53	141.265,63	98.151,43
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	42.936,77	41.447,88	38.299,37
07 - Imposte e tasse	22.524,30	34.009,97	38.550,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	27.282,39	33.780,93	20.672,72
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>915.400,73</b>	<b>939.881,69</b>	<b>849.285,33</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.



Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	247.671,42	242.525,74
spese incluse nell'int.03	3.404,16	2.457,67
Irapp	14.930,33	13.286,80
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>266.005,91</b>	<b>258.270,21</b>
spese escluse		10.324,35
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>266.005,91</b>	<b>247.945,86</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>737.004,19</b>	<b>849.285,33</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>36,09%</b>	<b>29,19%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	178.083,45
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	5.457,40
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	47.140,26
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	9.755,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	13.144,72
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.197,87
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	231,80
17	Altre spese (specificare): STRAORDINARIO ELEZIONI REGIONALI 2015	2.259,71
	<b>Totale</b>	<b>258.270,21</b>



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	2.259,71
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	231,80
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	5.412,85
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	708,35
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) - <i>rimborso a Comune capo convenzione Segreteria minori trasferimenti per riduzione quota fondo mobilità Segretari comunali</i>	1.711,64
<b>Totale</b>		<b>10.324,35</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data 17.07.2015 sul documento di programmazione triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2015-2016-2017, assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 20.07.2015, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 06.06.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	7	7
spesa per personale	271.240,03	267.950,77	258.270,21
spesa corrente	915.400,73	939.881,69	849.285,33
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>38.748,58</b>	<b>38.278,68</b>	<b>36.895,74</b>
Incidenza spesa personale su spesa corrente	29,63%	28,51%	30,41%

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	16.200,54	16.200,54	16.200,54
Risorse variabili	1.141,63	896,94	800,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>17.342,17</b>	<b>17.097,48</b>	<b>17.000,54</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,5700%	7,6800%	7,7962%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Nell'anno 2015 non sono stati conferiti incarichi di collaborazione autonoma.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 23.671,45 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	28.858,00	84,00%	4.617,28		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.597,55	80,00%	319,51		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.955,33	50,00%	977,67	231,80	0,00
Formazione	861,40	50,00%	430,70		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 862,20 come da prospetto allegato al rendiconto e afferiscono in via esclusiva a spese per cerimoniale legate alle festività nazionali e alle ricorrenze civili locali.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 38.299,37 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 6,11%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,23 %.



### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: **non vi sono particolari evidenze da segnalare**

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. non avendo l'ente acquistato alcun mobile o arredo.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato in base al criterio della media semplice delle differenze tra incassato ed accertato. A prudente valutazione dell'ente, sono rilevate quali potenziali crediti di dubbia esigibilità voci di entrata afferenti a: recupero evasione ICI, proventi da vendita di legname, proventi da cave (fitti arretrati concessione cava Futa e canoni arretrati per indennizzo mancato godimento usi civici strada di raccordo Bisbant)

In via prudenziale l'ente, una volta individuata la quota di mancato incasso costituente credito di dubbia esigibilità, ha provveduto ad accantonare sull'avanzo di amministrazione 2015 una quota pari al 100 % della somma non incassata costituente credito di dubbia esigibilità, senza avvalersi di abbattimenti/percentuali di riduzione.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 0,00 che saranno accantonati nei bilanci 2016 e 2017.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata sulla base delle valutazioni del Servizio Segreteria/Affari generali, previa consultazione con i legali patrocinanti, riscontrando che, allo stato attuale, l'ente non risulta avere contenziosi in essere tali da generare passività potenziali (es. debiti derivanti da sentenze/atti esecutivi equiparati). Alcune vertenze si sono recentemente risolte o in via di sentenza definitiva o in via di transazione. All'attualità, risultano, invece, incardinati o di prossima incardinazione procedimenti esecutivi di natura giudiziaria volti al recupero di entrate dell'ente (tutte puntualmente riscontrate in accantonamento a F.C.D.E.), in relazione ai quali l'ente non è esposto rispetto a passività sostanziali (trattandosi di recupero di attività); ciò nonostante, si dispone di confermare l'accantonamento di € 10.000,00, che appare congruo, per eventuali esborsi dovuti a fronte di addebiti di spese di lite e di giudizio per le procedure suddette. L'Organo di Revisione ritiene di concordare.

#### Fondo perdite società partecipate

L'obbligo non sussiste in quanto le società partecipate dell'Ente non evidenziano nei loro bilanci perdite da coprire.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.580,19 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del Sindaco in carica per la consiliatura 2014/2019, che verrà incrementato annualmente in base agli importi maturati anno per anno.

#### Fondo per rinnovi contrattuali personale dipendente comunale

A fronte del perdurante mancato rinnovo dei C.C.N.L. di comparto del personale dipendente e dei futuri esborsi che l'ente dovrà per arretrati, si ritiene di confermare per l'anno 2015 l'accantonamento già effettuato in sede di consuntivo 2014, ed ulteriormente incrementato della quota 2015, pari a complessivi € 8.039,00, destinato ai futuri oneri di spesa per gli aumenti stipendiali conseguenti al rinnovo del C.C.N.L. L'importo è prudentemente determinato in una quota annua parametrata al totale di voce I.V.C. erogata nell'anno a favore del personale dipendente, ulteriormente incrementato degli oneri previdenziali e assicurativi e dell'IRAP.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	4,34%	4,37%	3,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	772.563,44	724.529,65	676.554,42
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-48.033,79	-47.975,23	-49.856,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>724.529,65</b>	<b>676.554,42</b>	<b>626.697,44</b>
Nr. Abitanti al 31/12	715,00	702,00	695,00
Debito medio per abitante	1.013,33	963,75	901,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	40.325,14	41.447,88	38.299,37
Quota capitale	48.033,79	47.975,23	49.856,98
<b>Totale fine anno</b>	<b>88.358,93</b>	<b>89.423,11</b>	<b>88.156,35</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 28 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 15.04.2016, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 43.207,75;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 32.508,69.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	1.243,76	448,77	10.724,25	6.608,32	28.156,76	232.266,97	279.448,83	
di cui Tarsu/tan		448,77	1.331,02		7.517,68	17.715,23	27.012,70	
di cui F.S.R o F.S.						141.327,79	141.327,79	
Titolo II						8.096,00	8.096,00	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione						8.096,00	8.096,00	
Titolo III	36.561,76	35.000,00	64.205,24	35.000,00	10.985,00	73.697,79	255.449,79	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi	32.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	10.000,00	18.397,57	165.897,57	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	37.805,52	35.448,77	74.929,49	41.608,32	39.141,76	314.060,76	542.994,62	
Titolo IV	2.612,67			45.000,00	3.336,00	220.848,86	271.797,53	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione						215.039,86	215.039,86	
Titolo V	2.000,00			6.144,34		1.341,35	9.485,69	
Tot. Parte capitale	4.612,67	0,00	0,00	51.144,34	3.336,00	222.190,21	281.283,22	
Titolo VI							0,00	
<b>Totale Attivi</b>	<b>42.418,19</b>	<b>35.448,77</b>	<b>74.929,49</b>	<b>92.752,66</b>	<b>42.477,76</b>	<b>536.250,97</b>	<b>824.277,84</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	22,20			478,48	1.978,08	164.978,19	167.456,95	
Titolo II						160.578,16	160.578,16	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	7.826,66		25,00	9.661,02	7.173,98	13.075,42	37.762,08	
<b>Totale Passivi</b>	<b>7.848,86</b>	<b>0,00</b>	<b>25,00</b>	<b>10.139,50</b>	<b>9.152,06</b>	<b>338.631,77</b>	<b>365.797,19</b>	



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti al 31.12.2015.

*Non risultano, allo stato, rispetto alle liti pendenti, azioni legali che vedano l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizioni a sentenze esecutive di primo grado), e che siano idonee a generare potenziali debiti fuori bilancio.*

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31.12.2015 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, ad eccezione di quelli intrattenuti con le seguenti società partecipate ed enti strumentali, per le quali non è ancora pervenuta la relativa nota informativa: Consorzio Energia Veneto - Altopiano Servizi s.r.l..

#### ETRA spa

Dalla nota di ETRA spa in data 30.03.2016 emerge la seguente situazione, che trova corrispondenza nelle scritture contabili dell'ente:

	Crediti di ETRA spa verso il Comune	Debiti di ETRA spa verso il Comune	Debiti del Comune verso ETRA spa	Crediti del Comune verso ETRA spa
Crediti per fatture emesse - servizio di igiene urbana	€ 29.154,80		€ 29.154,80	
Crediti per fatture da emettere - servizio di igiene urbana	€ 9.548,32		€ 9.548,32	
Debiti per rimborso mutui ai sensi della delibera ATO Brenta n. 13 del 27.09.2007		€ 26.878,34		€ 26.878,34
	<b>€ 38.703,12</b>	<b>€ 26.878,34</b>	<b>€ 38.703,12</b>	<b>€ 26.878,34</b>

#### Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta

Dalla nota del Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta in data 25.03.2016 emerge la seguente situazione, che trova corrispondenza nelle scritture contabili dell'ente:

	Crediti del BIM Brenta verso il Comune	Debiti del BIM Brenta verso il Comune	Debiti del Comune verso il BIM Brenta	Crediti del Comune verso il BIM Brenta
Crediti per contributo ordinario da riparto sovraccanone 2015 e contributo straordinario per lavori di "riqualificazione del centro storico		€ 24.200,00		€ 24.200,00

di Foza* - contributi da rendicontare				
		€ 24.200,00		€ 24.200,00

### Consiglio di Bacino Brenta

La nota in data 21.03.2016 evidenzia che non sussistono ora e non sussistevano nell'esercizio 2015 crediti o debiti reciproci.

### Istituto Europeo per le Politiche della Montagna

La nota in data 26.04.2016 evidenzia che non sussistono ora e non sussistevano nell'esercizio 2015 crediti o debiti reciproci.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI affidato in house alla società partecipata ETRA s.p.a..

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		44
<b>Servizio:</b>	GESTIONE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI	
<b>Organismo partecipato:</b>	ETRA s.p.a.	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		135.248,75
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>135.248,75</b>

### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014. Si rileva che l'ente deve procedere all'approvazione consiliare del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, per quanto concerne la liquidazione della società patrimoniale Altopiano Servizi s.r.l., per cui sono in corso valutazioni con gli altri Comuni interessati, con proposta di fusione per incorporazione nella società di gestione del servizio idrico integrato ETRA s.p.a.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione rileva i seguenti indicatori per l'anno 2015 (come da dati comunicati dal Servizio finanziario):

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015: **27,40**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **354.737,73**

**Indicatore 1 (data fattura / data emissione mandato) = giorni 82,10**

Tempo medio di pagamento determinato tra la data della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento

**Indicatore 2 (data registraz. interna fattura / data emissione mandato) = giorni 34,29**

Tempo medio di pagamento determinato tra la data di registrazione interna della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento

**Indicatore 3 (data arrivo al protocollo / data emissione mandato) = giorni 44,33**

Tempo medio di pagamento determinato tra la data di arrivo della fattura al Protocollo e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento

**Indicatore 4 (data registrazione al protocollo / data emissione mandato) = giorni 42,76**

Tempo medio di pagamento determinato tra la data di registrazione della fattura nel Protocollo Informatico e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento

**Indicatore 5 (data scadenza fattura / data emissione mandato) = giorni 24,25**

Tempo medio di pagamento tardivo determinato tra la data di scadenza della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento

**Indicatore 6 (data atto liquidazione / data emissione mandato) = giorni 190,49**

Tempo medio di pagamento determinato tra la data dell'atto di liquidazione e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento

**Indicatore 7 (data atto impegno / data emissione mandato) = giorni 196,09**

Tempo medio di pagamento determinato tra la data dell'atto di impegno la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento



*Si invita l'ente a migliorare le tempistiche per la tempestività dei pagamenti ai fornitori/prestatori di servizi.*

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, monitorandola in sede di verifiche trimestrali.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

<b>Tesoriere</b>	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA - CREDITO COOPERATIVO
<b>Economo</b>	ALBERTI GRAZIANA
<b>Riscuotitori speciali</b>	STELLA SONIA (Servizio Anagrafe) - BORSATO GIANANDREA (Servizio Tributi per TOSAP e diritti pubbliche affissioni - Servizi sociali per proventi trasporto sociale) - ALBERTI GRAZIANA (bigliettazione museo)
<b>Concessionari</b>	EQUITALIA NORD S.P.A. - EQUITALIA CENTRO S.P.A.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	4.499,70		-4.096,53	403,17
Immobilizzazioni materiali	7.931.714,29	163.593,19	-234.368,03	7.860.939,45
Immobilizzazioni finanziarie	163.542,46		20.066,85	183.609,31
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.099.756,45</b>	<b>163.593,19</b>	<b>-218.397,71</b>	<b>8.044.951,93</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	1.025.070,76	313.639,88	-34.393,73	1.304.316,91
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	22.729,82	1.785.914,50	-1.808.644,32	0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.047.800,58</b>	<b>2.099.554,38</b>	<b>-1.843.038,05</b>	<b>1.304.316,91</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>9.147.557,03</b>	<b>2.263.147,57</b>	<b>-2.061.436,76</b>	<b>9.349.268,84</b>
<i>Conti d'ordine</i>	566.808,57	100.298,78	-1.482,13	665.625,22
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.529.488,01</b>	<b>93.145,02</b>	<b>-230.156,37</b>	<b>6.392.476,66</b>
Conferimenti	1.576.434,89	296.457,25		1.872.892,14
Debiti di finanziamento	659.125,52	-49.856,98		609.268,54
Debiti di funzionamento	300.058,64	9.249,70	-5.661,62	303.646,72
Debiti per IVA	22.632,20		-16.646,37	5.985,83
Debiti per anticipazione di cassa		109.896,87		109.896,87
Debiti per somme anticipate da terzi	42.477,77	-4.388,61	-327,08	37.762,08
Altri debiti	17.340,00			17.340,00
<b>Totale debiti</b>	<b>1.041.634,13</b>	<b>64.900,98</b>	<b>-22.635,07</b>	<b>1.083.900,04</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>9.147.557,03</b>	<b>454.503,25</b>	<b>-252.791,44</b>	<b>9.349.268,84</b>
<i>Conti d'ordine</i>	566.808,57	100.298,78	-1.482,13	665.625,22

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	163.593,19	0,00
Altre cause	0,00	234.368,03
<b>TOTALI</b>	<b>163.593,19</b>	<b>234.368,03</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

*In ottemperanza alla nota della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per il Veneto prot. n. 1588 del 11.03.2013, ricevuta in data 14.03.2013 prot. n. 1224 e relativa i rilievi sulla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2010, e alle indicazioni condivise in sede di audizione da parte della stessa Corte dei Conti in data con l'approvazione del rendiconto della gestione 2013 si provvede a stralciare dal conto di bilancio 2013 alcuni residui attivi relativi a crediti di dubbia esigibilità ed inerenti i crediti vantati per canoni arretrati e contributi sullo scavato verso il fallimento Euromarble s.r.l. con contestuale inserimento nel conto del patrimonio in apposita voce dell'attivo patrimoniale III-4 "Crediti di dubbia esigibilità" ai sensi dell'art. 230 D.lgs. 267/2000, fino ad esito della procedura fallimentare citata, per complessivi € 163.542,46, così suddivisi:*

€ 25.822,00 – residuo anno 2006 (2<sup>a</sup> rata fitto Cava Valla anno 2006)  
€ 51.645,69 – residuo anno 2007 (fitto Cava Valla anno 2007)  
€ 51.645,69 – residuo anno 2008 (fitto Cava Valla anno 2008)  
€ 31.935,05 – residuo anno 2009 (fitto Cava Valla gennaio-luglio 2009)  
€ 2.494,03 – residuo anno 2006 (contributo su scavato ex art. 20 L.R. 44/82 Cava Valla anno 2008)

*Inoltre, con il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015 l'ente ha provveduto a stralciare dal conto di bilancio un importo di € 20.066,85 relativo a residui ante 2010 - somme iscritte a ruolo per recupero evasione tributaria - acc. ICI anni 2003-2004-2005-2006. La lunghezza dei tempi e delle procedure di recupero coattivo delle somme a suo tempo non versate a seguito dell'attività accertativo dell'Ufficio e per le quali è stato emesso ruolo Equitalia ancora a fine anno 2011 e l'estrema incertezza circa il loro buon esito hanno determinato il Servizio finanziario a disporre lo stralcio del suddetto residuo dal conto di bilancio e l'iscrizione di analoga posta contabile ad incremento del fondo di svalutazione crediti nel conto del patrimonio.*

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Non risultano crediti verso l'Erario per iva.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

Il debito per IVA al 31.12.2015 ammonta ad € 5.985,83.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio: dato non rilevabile in quanto non viene tenuta la contabilità economica

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Dato non rilevabile.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche eseguite si evidenzia quanto segue:

- le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili;
- gli obiettivi di finanza pubblica sono rispettati;
- la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi è congrua;
- i valori patrimoniali sono attendibili.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Foza, li 28.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROMANO BOSCAINI

